

La storia dei detenuti attori a Poggibonsi



Foto di Stefano Vaira

Un incontro prima dello spettacolo al Teatro dei Rinnovati di Siena per conoscere la storia della Compagnia della Fortezza di Armando Punzo

VOLTERRA — In attesa di rivedere in scena la Compagnia della Fortezza con *Santo Genet*, in programma il 27 marzo al Teatro dei Rinnovati di Siena, la prossima occasione per chi vuole incontrare e conoscere la storia della Compagnia dei detenuti attori di Volterra, è per domani, venerdì 13 marzo alle 18 nell'**Auditorium HB di**

Poggibonsi. La storia di una compagnia che da 27 anni, sotto la direzione di Armando Punzo, ha totalmente rivoluzionato il Carcere di Volterra trasformandolo da Istituto di Pena in Istituto di Cultura e diventando un'esperienza teatrale unica nel suo genere e riconosciuta a livello internazionale.

L'evento di domani *Mercuzio e altre utopie realizzate. Il teatro della Compagnia della Fortezza*. sarà il preludio a una serie di attività preliminari che condurranno alla replica di Siena. Infatti, l'Associazione la Scintilla ospita nell' **Auditorium HB** un avvincente racconto teatrale che attraverserà i momenti più importanti della Compagnia, con la presentazione di estratti degli spettacoli più importanti fino ad oggi realizzati, interpretati da **Armando Punzo** e da **Aniello Arena**, con le suggestioni delle musiche di scena di **Andrea Salvadori** e la proiezioni frammenti di film e video di alcuni spettacoli storici.

Filo rosso della serata saranno, ancora una volta, le **ultime pubblicazioni editoriali e musicali della Compagnia della Fortezza** : Armando Punzo, *È ai vinti che va il suo amore - i primi venticinque anni di autoreclusione con la Compagnia della Fortezza di Volterra* , Clichy 2013; Aniello Arena con Maria Cristina Olati, *L'aria è ottima (quando riesce a passare). Io, attore, fine-pena-mai* , Rizzoli 2013; Andrea Salvadori, cd delle musiche di scena degli spettacoli *Hamlice - Saggio sulla fine di una civiltà* , *Mercuzio non vuole morire* e *Santo Genet* .

La serata, a ingresso libero, sarà coordinata da Chiara Fabene con un intervento di Alessandro Fo.